



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

r_emiro.Giunta - Prot. 19/03/2025.0280986.E

Protocollo 10142 del 17/03/2025

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2025/2

Spett.le
Spett.le Arpae-SAC Ferrara
Unità Autorizzazioni complesse ed energia
PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c.
Comune di Portomaggiore
comune.portomaggiore@legalmail.it

p.c.
Comune di Argenta
municipio@pec.comune.argenta.fe.it

p.c.
Unione dei Comuni Valli e Delizie
protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

Oggetto: COMUNE DI PORTOMAGGIORE – VIA PER IL PROGETTO "IMPIANTO AGRIVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE CONNESSE, DENOMINATO PORTOMAGGIORE", PROPONENTE: IREN GREEN GENERATION TECH SRL. VERIFICA DI COMPLETEZZA DOCUMENTALE. RISCONTRO.

Protocollo 10142 del 17/03/2025
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Vista la nota trasmessa dall'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara, di seguito Arpae-SAC, in data 18/02/2025, assunta agli atti con PG 6154/2025, con la quale:

- è stata messa a disposizione la documentazione inerente al progetto in oggetto al link [https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca \(VIA\)](https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca (VIA))
- è stata richiesta la verifica di completezza documentale ai sensi dell'art. 27-bis commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006, finalizzata al solo completamento della documentazione necessaria all'avvio del procedimento.

Considerato che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, con un'estensione di 34,60 ha circa, denominato "Portomaggiore", da ubicarsi nel territorio del Comune di Portomaggiore;
- l'impianto sarà collegato alla rete tramite un cavidotto AT 36 kV, di lunghezza totale pari a 2,78 km circa, connesso ad una nuova Stazione Elettrica RTN 380/132/36 kV; tale elettrodotto interessa nel tratto finale anche un'area del Comune di Argenta;
- le opere in oggetto interessano le aree del Comune di Portomaggiore identificate catastalmente ai Fogli Fg. 151 mp.li. 49, 101, 104, 75, 90, 25, 26, 27, 28, 34, 41, 38, 43, 44, 45, 48, 110, 108, 85, 14, 47, 42, 96.

Considerato che in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP), le aree interessate dall'impianto sono comprese nell'Unità di Paesaggio n. 6, denominata "della Gronda" (art. 8 delle norme e Relazione di Piano) ed interessa il sistema delle aree agricole (art. 11 delle norme di PTCP).

Considerato, inoltre, che l'attestazione di conformità urbanistica è di competenza dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (di seguito Unione), Ente titolare della funzione in materia urbanistica per i Comuni di Portomaggiore e Argenta.

Esaminata la documentazione progettuale, al fine di adempiere alla richiesta di verifica di completezza documentale in oggetto, si rileva quanto segue.

Con riferimento alla pianificazione urbanistica e territoriale, si rende necessario acquisire:

Protocollo 10142 del 17/03/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



1. una relazione a firma del Responsabile preposto dell'Unione Valli e Delizie, nella quale si dia evidenza della coerenza del progetto con la pianificazione comunale, attraverso un'analisi di confronto con gli strumenti urbanistici vigenti con esplicitazione degli eventuali contenuti di Variante del progetto proposto, qualora ricorra il caso (**Relazione conformità urbanistica**).

Qualora ricorra la variante agli strumenti urbanistici comunali, il proponente dovrà trasmettere:

2. un **Rapporto Ambientale ai fini Valsat**, ovvero l'attestazione dell'eventuale esclusione dalla Valsat, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017. Nella Valsat si dovrà dar conto, tra l'altro, della coerenza con il quadro di riferimento programmatico, particolarmente in riferimento alla Relazione di conformità urbanistica, di cui al punto 1.

Per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si comunica che, ad ora, non è stato possibile istruire la documentazione allegata per l'obiettivo assenza di professionalità a tal fine competenti e/o comunque competenti in materia, segnatamente in forza dei titoli posseduti e/o delle esperienze maturate, sia nel Servizio che nell'Ufficio di Piano.

Infine, si ricorda che, questa Provincia potrà esprimersi, qualora ricorressero i contenuti di variante urbanistica assoggettata a Valsat, solo a seguito dell'acquisizione delle integrazioni richieste, dei pareri resi dagli Enti competenti in materia ambientale e delle eventuali osservazioni pervenute durante il periodo di deposito, ovvero della dichiarazione a firma del Responsabile preposto attestante l'assenza di osservazioni.

Con riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale, si rileva che l'impianto fotovoltaico è posto nelle immediate vicinanze della S.P. 48, fuori centro abitato in Comune di Portomaggiore. Il progetto prevede la posa di un elettrodotto interrato lungo la suddetta strada provinciale per circa 745 m dal km 3+985 al km 4+730 e il riutilizzo di un accesso esistente sito al km 3+985 della stessa strada.

Si segnala che la linea elettrica non potrà essere realizzata longitudinalmente sotto la sede stradale delle suddette strade provinciali né nelle relative pertinenze (banchine) a causa della scarsa portanza dei sottofondi stradali, di criticità legate al mantenimento della continuità e uniformità del manto stradale e alla non idoneità ad ospitare ulteriori sottoservizi oltre a quelli già esistenti; pertanto, la linea dovrà necessariamente svilupparsi in area privata, mantenendo adeguate distanze dalla carreggiata per non interferire con la posa di segnaletica stradale e barriere di sicurezza.

Protocollo 10142 del 17/03/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



In alternativa al percorso proposto, la ditta potrà optare per un tracciato che utilizzi la viabilità comunale e le strade vicinali: gli uffici tecnici dell'Ente sono a disposizione per valutare, insieme alla stessa, alternative di percorso di lunghezza simile con ridotti impatti sulla viabilità provinciale.

Eventuali attraversamenti stradali delle strade provinciali andranno realizzati esclusivamente con tecnologia TOC a profondità minima di 1,50 m tra estradosso della tubazione e piano stradale, posizionando le buche di ingresso e uscita a distanza di almeno 1,50 m dal margine esterno del nastro asfaltato della strada provinciale e comunque il più vicino possibile al confine con le proprietà private.

Il posizionamento delle opere di progetto dovrà obbligatoriamente rispettare le fasce di rispetto stradale di entrambe le strade provinciali, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 495/1992 *Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*, misurata dal confine stradale così come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*. Nello specifico:

- il posizionamento di eventuali cabine elettriche e di altre costruzioni o manufatti dovrà obbligatoriamente rispettare la fascia di rispetto stradale di 30 m. Eventuali deroghe alle distanze suddette possono essere richieste e valutate, in caso l'area su cui verrà realizzato l'impianto ricada in "zone previste come edificabili o trasformabili dagli strumenti urbanistici generali od attuativi vigenti" certificate dal Comune competente;
- la distanza di piantumazione di alberature in fregio alla strada provinciale dovrà necessariamente essere pari o maggiore alla massima altezza raggiungibile dall'essenza arborea scelta e comunque mai inferiore a 6 m;
- la distanza di installazione di recinzioni perimetrali e di piantumazione di siepi di altezza inferiore a 1 m dovrà essere pari o maggiore di 1 m, mentre nel caso di recinzioni e siepi di altezza maggiore di 1 m e di altre piantumazioni, la distanza dovrà essere pari o maggiore di 3 m.

L'accesso al sito posto al km 3+985, la cui eventuale voltura e/o regolarizzazione andrà effettuata rivolgendosi all'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara, dovrà essere reso conforme alle prescrizioni di cui all'art. 45 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada* e dell'art. 21 del *Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico* della Provincia di Ferrara.

Protocollo 10142 del 17/03/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Fatto salvo quanto sopra riportato, al fine di esprimere il parere di competenza, nelle successive fasi autorizzative il progetto presentato dovrà essere aggiornato e integrato con:

3. **Planimetrie e sezioni quotate in adeguata scala (1:100-1:200) con individuazione grafica del tracciato del cavidotto in corrispondenza di eventuali interferenze puntuali con la strada provinciale**, delle buche di ingresso e uscita della TOC, di eventuali pozzetti, delle cabine di sezionamento e di altre opere complementari, complete di distanze tra lavorazioni, piano di rotolamento, linea di margine, bordo del nastro stradale asfaltato e confine stradale così come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*.
4. **Planimetrie e sezioni quotate in adeguata scala (1:500-1:1000) con rappresentazione delle fasce di rispetto della S.P. 48** ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 495/1992 *Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*, quotando manufatti, recinzioni, siepi e cabine elettriche, rispetto al confine stradale così come definito dall'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*, al nastro asfaltato e alla linea di margine della carreggiata.
5. **Planimetrie e sezioni quotate e in adeguata scala (1:50-1:100) del progetto di adeguamento dell'accesso carraio sito al km 3+985**, riportanti stato di fatto, stato di progetto e stato comparativo.

Si ricorda che le opere di cui sopra dovranno essere realizzate in ottemperanza a quanto prescritto dagli artt. 21, 22 e 23 del *Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico* ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.

Con riferimento alle valutazioni di natura patrimoniale e ai provvedimenti di concessione per le opere che interferiscono con la viabilità provinciale e con i terreni di proprietà, fatto salvo quanto sopra indicato in riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale, si comunica che la posizione amministrativa relativa ad eventuali occupazioni di aree del demanio provinciale rimarrà sospesa fino al rilascio del provvedimento finale. Concluso il procedimento l'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara provvederà all'adozione di provvedimento per l'istituzione, presso il

Protocollo 10142 del 17/03/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

proprio data-base, della relativa posizione amministrativa previa presentazione di istanza, attestazione del versamento delle spese di istruttoria e elaborati tecnici definitivi.

Con riferimento al procedimento di autorizzazione sismica/deposito sismico, si richiede di inquadrare l'intervento ai sensi della L.R. 19/2008 e s.m.i. in merito agli obblighi di deposito/autorizzazione, contestuale o non contestuale, oppure di inquadrare l'intervento come IPRIPI, allegando anche il MUR A1/D1. Si rammenta che in caso di deposito/autorizzazione sismica contestuale, gli allegati progettuali sono carenti di quasi tutti gli elaborati necessari. Si rammenta altresì che, in caso di deposito/autorizzazione sismica, questa dovrà essere presentata prima dell'inizio dei lavori, completa di tutti gli allegati necessari, ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i."

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla pianificazione territoriale e urbanistica

arch. Chiara Cavicchi 0532-299440 chiara.cavicchi@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alla viabilità provinciale

ing. Dario Vinciguerra 0532-299944 dario.vinciguerra@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle valutazioni patrimoniali

Geom. Giovanni Pecorari 0532-299408 giovanni.pecorari@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle concessioni stradali

dott.ssa Alessandra Verri 0532-299448 alessandra.verri@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi ai procedimenti di autorizzazione sismica/deposito sismico Servizio

Associato Sismica 0532-299423 o 0532-299430 ufficio.sisma@provincia.fe.it

Ferrara, 17/03/2025

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 10142 del 17/03/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Protocollo 10142 del 17/03/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua